

PIANO DI ZONA DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE APPROVATO AI SENSI DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 N. 328

Accordo di Programma ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni e approvato e sottoscritto dalla Conferenza di Servizio convocata dal Sindaco del Comune di Rimini in data 10.04.2009

DISTRETTO RIMINI NORD

IL SINDACO DEL COMUNE DI RIMINI;
IL SINDACO DEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA;
IL SINDACO DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA;
IL SINDACO DEL COMUNE DI POGGIO BERNI;
IL SINDACO DEL COMUNE DI VERUCCHIO;
IL SINDACO DEL COMUNE DI TORRIANA;
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLE DEL MARECCHIA;
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI RIMINI;
IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI RIMINI;

PREMESSO CHE la legge 8 Novembre 2000 n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale italiano ed in particolare si prefigge di rifondare il sistema integrato di interventi e servizi sociali incentrandolo sul "diritto alle prestazioni" e propone il superamento dell'assistenzialismo mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'introduzione di nuove modalità di intervento sociale intese ad esaltare la dignità e le capacità personali dei cittadini ed a favorire lo sviluppo e l'inclusione sociale; promuove, all'articolo 2, comma 2 lo sviluppo di politiche universalistiche rivolte a tutti i soggetti in condizioni di bisogno;

RICHIAMATO il Piano Sociale e Sanitario Regionale (PSSR), approvato con delibera della Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 175 del 22/05/2008 che individua nella programmazione una delle funzioni strategiche del sistema pubblico in quanto "con la programmazione si definiscono, sulla base di priorità ed obiettivi, gli interventi da mettere in campo, le risorse a disposizione, i processi e le procedure di attuazione. Attraverso la programmazione si costituiscono relazioni significative tra i diversi livelli istituzionali e tra diversi attori pubblici e privati";

PRESO ATTO che detto Piano propone un nuovo modello di governance e nuovi strumenti di programmazione allo scopo di dare attuazione al principio di integrazione socio-sanitaria che costituisce, a partire dalla Legge 328/2000, un tema fondamentale della normativa nazionale ed oggetto specifico di politica della salute e di sviluppo del sistema sanitario e sociale della Regione Emilia-Romagna;

VISTA la delibera di G.R. n. 1682 del 20/10/2008 con la quale si dettano linee guida per la programmazione di livello distrettuale sugli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali attraverso la messa a punto di due strumenti integrati, previsti dal PSSR e precisamente:

- uno strumento triennale strategico (Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale);

- uno strumento annuale operativo (Programma attuativo annuale);

DATO ATTO che il Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale da riferirsi al triennio 2009-2011, in coerenza con l'Atto di indirizzo e coordinamento delle CTTS :

- individua le priorità strategiche di salute e benessere sociale nelle diverse aree d'intervento: sociale, socio-sanitaria, sanitaria relativa ai servizi territoriali;
- definisce il quadro delle priorità strategiche triennali di salute e benessere sociale;
- specifica le integrazioni e i relativi strumenti, con le politiche che concorrono a realizzare gli obiettivi di salute individuati;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo e coordinamento approvato dalla CTSS di Rimini comprensivo del Profilo di Comunità che individua gli obiettivi strategici a livello provinciale per il triennio 2009-2011;

VISTO il Piano di zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

DATO ATTO dell'ampio processo partecipativo che ha accompagnato la elaborazione del Piano, coinvolgendo il Terzo Settore chiamato ad esprimersi e a confrontarsi attraverso la organizzazione di tavoli tematici distrettuali;

RILEVATO CHE il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale triennale è approvato con Accordo di Programma tra i Comuni e le altre forme associative presenti nel distretto, l'Azienda Unità Sanitaria Locale nella figura del Direttore di Distretto, la Provincia, in particolare per la attuazione dei programmi specifici di competenza e le necessarie modalità di integrazione degli stessi con la programmazione distrettuale;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma:

ARTICOLO 1

Le Amministrazioni ed i soggetti interessati sottoscrivono il presente Accordo con il quale approvano il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato nel rispetto dei criteri fissati dal Piano Sociale e Sanitario regionale e dalla Delibera di G.R. n. 1682/2008 richiamate in premessa, e degli strumenti (schede tecniche) forniti dalla Regione E. Romagna.

ARTICOLO 2

Il Piano triennale 2009-2011 costituisce lo strumento unitario della programmazione sociale, socio-sanitaria territoriale, nel quale sono declinati, secondo le indicazioni regionali:

- gli attori e il percorso di costruzione del Piano;
- i bisogni della popolazione del distretto emergenti dal profilo di comunità e dal confronto con i servizi sociali e sanitari e con i soggetti del terzo settore;
- gli obiettivi strategici e le priorità per il triennio;
- le linee di intervento per la integrazione delle politiche (ambiente, mobilità, inserimento lavorativo, scuola e servizi educativi, sicurezza e coesione sociale);
- il raccordo con gli altri strumenti di programmazione locali;
- gli strumenti tecnico-organizzativi e le azioni per l'integrazione gestionale e professionale e la continuità assistenziale;
- gli strumenti e modalità per il monitoraggio e la valutazione,

ARTICOLO 3

L'Accordo di Programma è integrato a tutti gli effetti:

- dal Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- dal Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione a favore dei cittadini stranieri immigrati;
- dagli Accordi di Programma per l'organizzazione dei servizi in rete, in particolare per l'area Responsabilità familiare Infanzia e Adolescenza, per l'area Anziani e Salute Mentale nonché per gli Inserimenti Lavorativi e Formativi per cittadini in situazione di svantaggio.

ARTICOLO 4

Il Piano triennale oggetto del presente Accordo è declinato per la sua attuazione in Programmi Attuativi Annuali (PAA) che ricomprendono il Programma delle attività territoriali del distretto, il piano distrettuale per la non autosufficienza, i Programmi di azione per i Piani per la salute.

Si stabilisce di individuare nel Comitato di Distretto l'organo competente all'approvazione in via definitiva del PAA.

ARTICOLO 5

Le Amministrazione con la sottoscrizione dell'Accordo si impegnano a:

- perseguire i risultati attesi individuati nel Piano;
- definire lo sviluppo operativo del Piano in coerenza con gli obiettivi strategici;
- concertare con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sia le fasi della programmazione sia le fasi del monitoraggio, tramite la stipula di appositi Protocolli o Patti Territoriali.

ARTICOLO 6

Eventuali modifiche al presente documento sono possibili, purché concordate dai soggetti firmatari coinvolti nella gestione.

ARTICOLO 7

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di programma non risolvibili né in via amministrativa né in via amichevole saranno deferite al giudizio del giudice ordinario.

ARTICOLO 8

Il presente Accordo ha durata triennale riferita al periodo 2009-2011.

ARTICOLO 9

Il Comune di Rimini trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna, il presente Accordo di programma, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Rimini 10.04.2009

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Il Sindaco del Comune di Rimini (Leg Rap.) _____ Alberto Ravaioli _____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato) _____

Firmato _____

Il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (Leg Rap.) _____ Gianni Scenna _____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato) _____

Firmato _____

Il Sindaco del Comune di Santarcangelo di Romagna (Leg. Rap.)_Mauro Vannoni _____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato) _____

Firmato _____

Il Sindaco del Comune di Verucchio (Leg. Rap.) _____ Giorgio Pruccoli _____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato) _____

Firmato _____

Il Sindaco del Comune di Torriana (Leg.Rap.)_____Franco Antonini_____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato)_____

Firmato_____

Il Sindaco del Comune di Poggio Berni (Leg. Rap.)_____Antonio Valli_____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato)_____

Firmato_____

Il Presidente della Comunità Montana Valle del Marecchia (Leg. Rap.)_____Anita Tognacci_____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato)_____

Firmato_____

Il Direttore del Distretto Socio Sanitario di Rimini _____Riccardo Varliero_____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato)_____

Firmato_____

Il Presidente della Provincia di Rimini (Leg. Rap.)_____Ferdinando Fabbri_____

Nome e Cognome (dell'eventuale delegato)_____

Firmato_____